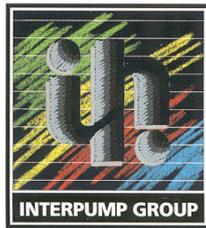


**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2014
e
Resoconto intermedio di gestione
del secondo trimestre 2014**



Interpump Group S.p.A. e società controllate

Indice

	Pagina
Composizione degli organi sociali	5
Organigramma Gruppo Interpump al 30 giugno 2014	7
Resoconto intermedio sulla gestione:	
- Commenti degli amministratori sull'andamento del primo semestre 2014	11
- Commenti degli amministratori sull'andamento del secondo trimestre 2014	23
Prospetti contabili e note primo semestre	29
Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98	62
Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	63

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.interpumpgroup.it

Interpump Group S.p.A.

Sede Legale in S. Ilario d'Enza (RE), Via Enrico Fermi, 25

Capitale Sociale versato: Euro 56.617.232,88

Registro delle Imprese di Reggio Emilia – C.F. 11666900151

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Paolo Marinsek
Vice Presidente e Amministratore Delegato

Mara Anna Rita Caverni (a), (c)
Consigliere indipendente

Carlo Conti (a), (b), (c)
Consigliere indipendente
Lead Independent Director

Giuseppe Ferrero
Consigliere non esecutivo

Franco Garilli (b)
Consigliere indipendente

Giancarlo Mocchi
Consigliere non esecutivo

Paola Tagliavini (a), (c)
Consigliere indipendente

Giovanni Tamburi (b)
Consigliere non esecutivo

Collegio Sindacale

Pierluigi De Biasi
Presidente

Paolo Scarioni
Sindaco effettivo

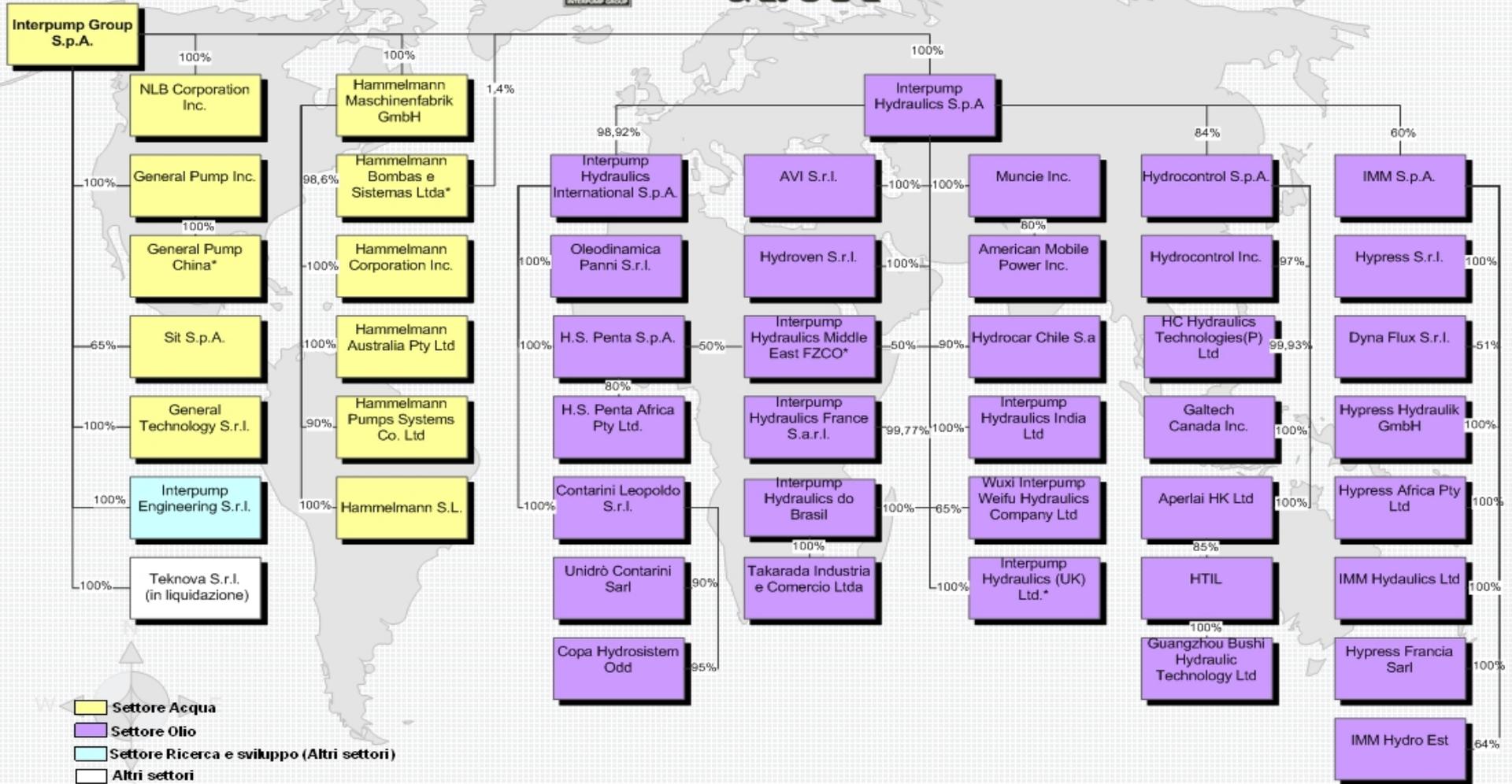
Alessandra Tronconi
Sindaco effettivo

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

- (a) *Membro del Comitato Controllo e Rischi*
(b) *Membro del Comitato per la Remunerazione*
(c) *Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*

Organigramma Gruppo Interpump al 30/06/2014



- Settore Acqua
 - Settore Olio
 - Settore Ricerca e sviluppo (Altri settori)
 - Altri settori
- * Società non consolidate integralmente

Resoconto intermedio sulla gestione

**Commento degli amministratori sull'andamento
del primo semestre 2014**

FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Nel primo semestre 2014 sono stati consolidati il Gruppo Hydrocontrol acquisito il 6 maggio 2013 ed il Gruppo IMM Hydraulics acquisito l'8 gennaio 2014 entrambi inclusi nel Settore Olio, che non sono inclusi nel primo semestre 2013, se non per due mesi limitatamente al Gruppo Hydrocontrol. Per la descrizione delle due acquisizioni si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2013.

Il primo semestre 2014 è stato caratterizzato da un incremento delle vendite del 21,6% rispetto al primo semestre 2013 (+3,1% a parità di area di consolidamento e +5,8% a parità anche di cambio di conversione). L'analisi a livello di settore di attività evidenzia per il Settore Olio un incremento del 43,1% (+6,8% a parità di area di consolidamento e +9,7% a parità anche di cambio di conversione) e per il Settore Acqua una contrazione delle vendite dello 0,8%. (+1,7% a parità di cambio di conversione). Pertanto l'effetto cambi ha penalizzato le vendite consolidate di 2,7 punti percentuali di crescita pari a Euro 7,6 milioni.

Analizzando le aree geografiche l'Europa, compresa l'Italia, è cresciuta del 38,0%, il Nord America del 7,9%, l'Area Far East e Oceania (ex Area Pacifico) del 6,4% ed il Resto del Mondo del 12,9%. L'analisi per area geografica, a parità di area di consolidamento, mostra una crescita in Europa del 4,2% e nel Nord America, del 4,8% mentre l'Area Far East e Oceania risente di un andamento negativo del mercato australiano e cinese che ne ha determinato il calo del 7,2%. Il Resto del Mondo ha evidenziato una crescita dell'1,6%.

L'EBITDA ha raggiunto 71,0 milioni di euro pari al 20,8% delle vendite. Nel primo semestre 2013 l'EBITDA era stato pari a 53,4 milioni di euro (19,0% delle vendite). L'EBITDA ha registrato pertanto una crescita del 33,1%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 15,7%, raggiungendo 61,8 milioni di euro, pari al 21,4% del fatturato, incrementando la marginalità di 2,4 punti percentuali; a parità di cambio di conversione l'EBITDA sarebbe stato pari a 72,8 milioni (20,9% delle vendite); pertanto l'effetto cambi ha penalizzato l'EBITDA consolidato di Euro 1,8 milioni.

L'EBIT ha raggiunto 56,2 milioni di euro, pari al 16,5% delle vendite. Nel primo semestre 2013 l'EBIT era stato pari a 41,5 milioni di euro (14,8% delle vendite). L'EBIT ha registrato pertanto una crescita del 35,3%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 19,5%, raggiungendo 49,6 milioni di euro, pari al 17,2% del fatturato, incrementando la marginalità di 2,4 punti percentuali.

L'aumento della marginalità è il primo risultato dell'attività di razionalizzazione del Settore Olio posta in essere nel 2013 e nel 2012.

L'utile netto è stato di 33,1 milioni di euro con una crescita del 30,7% rispetto al primo semestre 2013, quando era stato pari a 25,3 milioni di euro.

Conto economico consolidato del primo semestre

(€/000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette	341.246	280.521
Costo del venduto	(215.336)	(176.752)
Utile lordo industriale	125.910	103.769
<i>% sulle vendite nette</i>	36,9%	37,0%
Altri ricavi operativi	5.732	4.202
Spese commerciali	(33.976)	(29.350)
Spese generali ed amministrative	(39.700)	(35.368)
Altri costi operativi	(1.755)	(1.720)
EBIT	56.211	41.533
<i>% sulle vendite nette</i>	16,5%	14,8%
Proventi finanziari	2.285	4.195
Oneri finanziari	(6.172)	(6.019)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(50)	(102)
Risultato di periodo prima delle imposte	52.274	39.607
Imposte sul reddito	(19.186)	(14.291)
Utile consolidato netto del periodo	33.088	25.316
<i>% sulle vendite nette</i>	9,7%	9,0%
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	32.575	24.716
Azionisti di minoranza delle società controllate	513	600
Utile consolidato del periodo	33.088	25.316
EBITDA	71.015	53.358
<i>% sulle vendite nette</i>	20,8%	19,0%
Patrimonio netto	442.909	434.356
Indebitamento finanziario netto	154.427	106.449
Debiti per acquisto di partecipazioni	65.188	32.920
Capitale investito	662.524	573.725
ROCE non annualizzato	8,5%	7,2%
ROE non annualizzato	7,5%	5,8%
Utile per azione base	0,307	0,240

EBITDA* = EBIT + Ammortamenti + Accantonamenti

ROCE = EBIT/ Capitale investito

ROE = Utile consolidato del periodo / Patrimonio netto consolidato

* = Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei principi contabili italiani né in quello dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del primo semestre 2014 sono state pari a 341,2 milioni di euro, superiori del 21,6% rispetto alle vendite dell'analogo periodo del 2013 quando erano state pari a 280,5 milioni di euro (+3,1% a parità di area di consolidamento e + 5,8% anche a parità di cambio di conversione). Pertanto l'effetto cambio ha penalizzato le vendite consolidate di Euro 7,6 milioni.

Il fatturato per area di attività e per area geografica è il seguente:

1° semestre 2014

(€/000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
Settore Olio	38.641	77.568	47.037	11.567	30.563	205.376
Settore Acqua	<u>9.522</u>	<u>41.189</u>	<u>60.123</u>	<u>15.658</u>	<u>9.378</u>	<u>135.870</u>
Totale	<u>48.163</u>	<u>118.757</u>	<u>107.160</u>	<u>27.225</u>	<u>39.941</u>	<u>341.246</u>

1° semestre 2013

Settore Olio	28.527	40.020	39.629	7.615	27.727	143.518
Settore Acqua	<u>11.059</u>	<u>40.679</u>	<u>59.642</u>	<u>17.982</u>	<u>7.641</u>	<u>137.003</u>
Totale	<u>39.586</u>	<u>80.699</u>	<u>99.271</u>	<u>25.597</u>	<u>35.368</u>	<u>280.521</u>

Variazioni percentuali 2014/2013

Settore Olio	+35,5%	+93,8%	+18,7%	+51,9%	+10,2%	+43,1%
Settore Acqua	-13,9%	+1,3%	+0,8%	-12,9%	+22,7%	-0,8%
Totale	+21,7%	+47,2%	+7,9%	+6,4%	+12,9%	+21,6%

A parità di area di consolidamento, le variazioni 2014/2013 sono state le seguenti:

Settore Olio	+5,9%	+11,0%	+10,9%	+6,3%	-4,2%	+6,8%
Totale	+0,4%	+6,1%	+4,8%	-7,2%	+1,6%	+3,1%

L'analisi a parità di area di consolidamento ed anche a parità di cambio di conversione evidenzia per il Settore Olio una crescita del 9,7%.

Le vendite del Settore Acqua a parità di cambio di conversione sono cresciute dell'1,7%.

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 63,1% del fatturato (63,0% relativo al primo semestre 2013). I costi di produzione, che sono ammontati a 83,9 milioni di euro (67,3 milioni di euro nel primo semestre 2013, che però non includevano i costi del Gruppo IMM Hydraulics ed includevano soltanto due mesi dei costi del Gruppo Hydrocontrol), sono stati pari al 24,6% delle vendite (24,0% nell'analogo periodo del 2013). I costi di produzione, a parità di area di consolidamento, sono cresciuti del 3,0%. I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 131,4 milioni di euro (109,4 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013, che però non includevano i costi del Gruppo IMM Hydraulics ed includevano soltanto due mesi dei costi del Gruppo Hydrocontrol). A parità di area di consolidamento, gli acquisti sono calati dello 0,2%. La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze, è stata

pari al 38,5% rispetto al 39,0% del primo semestre 2013, con un miglioramento di 0,5 punti percentuali (1,2 punti percentuali a parità di area di consolidamento).

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state inferiori dell'1,7% rispetto al primo semestre 2013, con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,5 punti percentuali. Anche con l'inclusione di Hydrocontrol e IMM Hydraulics l'incidenza si è ridotta di 0,5 punti percentuali rispetto al primo semestre 2013.

Le spese generali ed amministrative, a parità di area di consolidamento sono risultate in valore assoluto sostanzialmente in linea con il primo semestre 2013 (+0,1%), ed hanno diminuito la loro incidenza sulle vendite di 0,4 punti percentuali. Con l'inclusione di Hydrocontrol e IMM Hydraulics l'incidenza si è ridotta di 1,0 punti percentuali rispetto al primo semestre 2013.

Il costo del personale complessivo è stato pari a 80,0 milioni di euro (66,8 milioni di euro nel primo semestre 2013, che però non includevano i costi del Gruppo IMM Hydraulics ed includevano soltanto due mesi dei costi del Gruppo Hydrocontrol). Il costo del personale, a parità di area di consolidamento, ha registrato un incremento dell'1,7%, a causa di un aumento del costo pro-capite del 2,8% e di una riduzione del numero medio di dipendenti di 28 unità. Il numero medio totale dei dipendenti del Gruppo nel primo semestre 2014 è stato pari a 3.552 unità (2.768 unità a parità di area di consolidamento) a fronte di 2.796 nel primo semestre 2013, ove però Hydrocontrol incidere solo per un terzo essendo consolidata per due mesi nel semestre. La riduzione del numero medio dei dipendenti del primo semestre 2014, a parità di area di consolidamento, è così composta: meno 74 unità in Europa, più 35 unità negli Stati Uniti e più 11 unità nel Resto del Mondo (Brasile, Cina, India, Cile, Australia e Sud Africa).

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 71,0 milioni di euro (20,8% delle vendite) a fronte dei 53,4 milioni di euro del primo semestre 2013, che rappresentava il 19,0% delle vendite, con una crescita del 33,1%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 15,7%, raggiungendo 61,8 milioni di euro, pari al 21,4% del fatturato, incrementando la marginalità di 2,4 punti percentuali.

A parità di cambio di conversione l'EBITDA sarebbe stato pari a 72,8 milioni (20,9% delle vendite); pertanto l'effetto cambi ha penalizzato l'EBITDA consolidato di Euro 1,8 milioni. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>1° semestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>1° semestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>Crescita/</i>
	<i>2014</i>	<i>vendite</i>	<i>2013</i>	<i>vendite</i>	<i>Decrescita/</i>
	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	<i>Decrescita</i>
Settore Olio	37.273	18,1%	20.797	14,5%	+79,2%
Settore Acqua	33.771	24,8%	32.546	23,7%	+3,8%
Settore Altri	(29)	n.s.	15	n.s.	n.s.
Totale	<u>71.015</u>	20,8%	<u>53.358</u>	19,0%	+33,1%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società del Gruppo, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi Nota 2 delle note al bilancio consolidato al 30 giugno 2014). Pertanto la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

L'EBITDA del Settore Olio, a parità di area di consolidamento è cresciuto del 34,7% (18,3% delle vendite nette).

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 56,2 milioni di euro (16,5% delle vendite) a fronte dei 41,5 milioni di euro del primo semestre 2013 (14,8% delle vendite), con una crescita del 35,3%.

A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 19,5%, raggiungendo 49,6 milioni di euro, pari al 17,2% del fatturato, incrementando la marginalità di 2,4 punti percentuali. L'aumento della marginalità è il primo risultato dell'attività di razionalizzazione del Settore Olio posta in essere nel 2013 e nel 2012.

Il tax rate del periodo è stato pari al 36,7% (36,1% nel primo semestre 2013).

L'utile netto è stato pari a 33,1 milioni di euro (25,3 milioni di euro nel primo semestre 2013), con una crescita del 30,7%. L'utile per azione base è stato pari a 0,307 euro (0,240 euro nel primo semestre 2013), con una crescita del 27,9%.

Il capitale investito è passato da 554,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013 a 662,5 milioni di euro al 30 giugno 2014. L'incremento è dovuto principalmente al consolidamento di IMM Hydraulics. Il ROCE non annualizzato è stato dell'8,5% (7,2% nel primo semestre 2013), a dimostrazione che le acquisizioni sono state antidilutive. Il ROE non annualizzato è stato del 7,5% (5,8% nel primo semestre 2013).

CASH FLOW

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	<i>1° semestre 2014 €000</i>	<i>1° semestre 2013 €000</i>
Posizione finanziaria netta inizio anno	(88.684)	(74.549)
A rettifica: posizione finanziaria netta iniziale delle società non consolidate con il metodo integrale nel periodo precedente	<u>(158)</u>	<u>231</u>
Posizione finanziaria netta iniziale rettificata	(88.842)	(74.318)
Liquidità generata dalla gestione reddituale	56.812	37.322
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione del capitale circolante commerciale	(30.190)	(15.663)
Liquidità netta generata (assorbita) dalle altre attività e passività correnti	(1.646)	1.702
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(19.402)	(15.778)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	875	258
Incremento delle altre immobilizzazioni immateriali	(1.465)	(1.371)
Proventi finanziari incassati	363	1.047
Altri	<u>(332)</u>	<u>(302)</u>
Free cash flow	5.015	7.215
Acquisizione di partecipazioni, comprensivo dell'indebitamento finanziario ricevuto ed al netto delle azioni proprie cedute	(41.687)	(23.156)
Incasso netto da operazione di concentrazione Hydrocontrol	-	1.400
Incasso per cessione del ramo di azienda di Hydrometal	650	-
Dividendi pagati	(18.108)	(18.464)
Esborsi per acquisto azioni proprie	(15.240)	(1.672)
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	3.826	1.483
Incassi per realizzo di immobilizzazioni finanziarie	-	970
(Erogazioni) Rimborsi di finanziamento a società controllate non consolidate	<u>24</u>	<u>(88)</u>
Liquidità netta generata (impiegata)	(65.520)	(32.312)
Differenze cambio	<u>(65)</u>	<u>181</u>
Posizione finanziaria netta fine periodo	<u>(154.427)</u>	<u>(106.449)</u>

La liquidità netta generata dalla gestione reddituale è stata di 56,8 milioni di euro (37,3 milioni di euro nel primo semestre 2013) con una crescita del 52,2%. Il *free cash flow* è stato di 5,0 milioni di euro (7,2 milioni di euro del primo semestre 2013). Da rilevare che nel primo semestre 2014 sono stati liquidati maggiori investimenti per 3,6 milioni di euro prevalentemente dovuti allo stato di avanzamento della costruzione dello stabilimento di Hammelmann. Inoltre vi è stato un maggiore assorbimento di capitale circolante commerciale di 14,5 milioni di euro legato all'incremento delle vendite, che si erano invece ridotte nel primo semestre 2013. Per fine anno prevediamo una riduzione dell'assorbimento di liquidità dal capitale circolante.

La posizione finanziaria netta, al netto dei debiti e degli impegni sottodescritti, è così composta:

	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2013	01/01/2013
	€/000	€/000	€/000	€/000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	62.457	105.312	100.181	115.069
Debiti bancari (anticipi e s.b.f.)	(33.124)	(20.932)	(21.633)	(10.614)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	(65.825)	(61.371)	(79.151)	(87.303)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi(quota non corrente)	<u>(117.935)</u>	<u>(111.693)</u>	<u>(105.846)</u>	<u>(91.701)</u>
Totale	<u>(154.427)</u>	<u>(88.684)</u>	<u>(106.449)</u>	<u>(74.549)</u>

Al 30 giugno 2014 i *covenants* sono stati tutti ampiamente rispettati.

Il Gruppo ha inoltre debiti per acquisto partecipazioni ed impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società controllate pari a 65,2 milioni di euro (32,7 milioni di euro al 31/12/2013 e 32,9 milioni di euro al 30/6/2013). Di questi 19,9 milioni di euro sono relativi a debiti per acquisto di partecipazioni (6,0 milioni al 31/12/2013) e 45,3 milioni di euro sono relativi a impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società controllate (26,7 milioni al 31/12/2013). L'incremento è dovuto da un lato alle opzioni (*put options*) relative all'acquisizione di IMM Hydraulics e dall'altro all'esercizio da parte dei soci di minoranza della maggior parte delle *put options* relative a Interpump Hydraulics International S.p.A. E' strategia del Gruppo, nei processi di acquisizione di società target, rilevare pacchetti di maggioranza, sottoscrivendo per le quote residue impegni di acquisto il cui prezzo è funzione dei risultati che la società realizzerà negli esercizi successivi, garantendosi così da un lato la permanenza in azienda del management storico e dall'altro massimizzando l'obiettivo di crescita della redditività.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a 61,4 milioni di euro, dei quali 39,7 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni (45,4 milioni di euro nel primo semestre 2013, dei quali 26,3 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni). Da rilevare che le società appartenenti al segmento dei Sistemi ad Altissima Pressione classificano nelle immobilizzazioni materiali i macchinari prodotti e noleggiati ai clienti (2,6 milioni di euro al 30/06/2014 e 2,9 milioni al 30/06/2013). Al netto di questi ultimi, gli investimenti in senso stretto sono stati pari a 19,1 milioni di euro nel primo semestre 2014 (16,2 milioni di euro nel primo semestre 2013) e si riferiscono, ad eccezione di 8,6 milioni di euro relativi alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo in Germania (4,7 milioni a giugno del 2013), al normale rinnovo e ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature. La differenza con gli investimenti indicati nel rendiconto finanziario è costituita dalla dinamica dei pagamenti.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 4,5 milioni di euro, dei quali 2,8 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni (5,2 milioni di euro nel primo semestre 2013, dei quali 3,8 milioni di euro tramite l'acquisizione di partecipazioni) e si riferiscono principalmente ad investimenti per lo sviluppo dei nuovi prodotti.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 9 del Bilancio Consolidato intermedio al 30 giugno 2014.

MODIFICHE NELLA STRUTTURA DEL GRUPPO AVVENUTE NEL PRIMO SEMESTRE 2014

In data 8 gennaio 2014 è stato acquisito il Gruppo IMM Hydraulics, come meglio precisato in precedenza.

Nel primo semestre 2014 è divenuta operativa la fusione della Golf Hydrosystem nella Copa Hydrosystem, al fine di sfruttare le sinergie produttive e creare un'organizzazione più efficiente in Bulgaria, e la fusione della Cover nella Oleodinamica Panni.

Con effetto 1° marzo 2014 è stato ceduto da Interpump Hydraulics S.p.A. il ramo di azienda Hydrometal, realizzando una plusvalenza di 0,5 milioni di euro. Gli altri effetti sul trimestre non sono significativi.

In data 16 maggio 2014 Interpump Hydraulics S.p.A. ha proceduto ad acquisire un ulteriore 17,31% di Interpump Hydraulics International S.p.A. a seguito dell'esercizio da parte dei soci minoritari di Interpump Hydraulics International S.p.A. delle relative *put options*. L'esercizio ha comportato per il Gruppo un esborso finanziario provvisorio di 9,2 milioni di euro e la cessione di n. 293.876 azioni proprie. L'esborso definitivo, previsto ad aprile 2015, sarà calcolato sulla base dei risultati del Gruppo Interpump Hydraulics International nel 2013 e 2014.

In data 31 maggio 2014, è stata conclusa la concentrazione di Syscam Gestion Integrada S.A in Hydrocar Chile S.a.; di conseguenza la percentuale di controllo di Hydrocar Chile è scesa al 90%, dopo che nel primo trimestre 2014 era salita al 95% a seguito dell'acquisto da parte di Interpump Hydraulics S.p.A. di un ulteriore 35%. Con questa operazione il Gruppo mira a razionalizzare le attività distributive in questo importante mercato sud americano.

FATTORI DI RISCHIO

L'attività del Gruppo è esposta a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso di interesse), rischio di credito, rischio di liquidità, e rischio di prezzo. Il programma di gestione dei rischi è basato sull'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle *performance* finanziarie del Gruppo. L'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari non ha subito significative modifiche rispetto al 31 dicembre 2013.

Rischio di cambio

La strategia del Gruppo, attualmente, mira a coprirsi dal rischio di variazione dei tassi di cambio del dollaro americano e del dollaro australiano sottoscrivendo contratti di copertura *forward plain vanilla* al momento in cui si genera la previsione di future transazioni commerciali o al momento del ricevimento dell'ordine del cliente, solo quando il cambio raggiunge determinati valori, ritenuti favorevoli e precedentemente stabiliti dal top management, assicurandosi pertanto questa condizione per un periodo di tempo variabile da tre a sei mesi. Durante i primi sei mesi del 2014 il cambio EUR/USD e il cambio EUR/AUD non ha mai raggiunto queste soglie pertanto il Gruppo non ha sottoscritto nuovi contratti derivati a copertura del rischio cambi.

Inoltre relativamente alle esposizioni finanziarie in valuta che il Gruppo aveva in essere al fine del 2013, nel corso dei primi sei mesi del 2014 sono avvenuti i seguenti cambiamenti: è stato convertito a patrimonio netto il finanziamento di 2 milioni di euro concesso da Interpump Hydraulics S.p.A. alla sua controllata Interpump Hydraulics India, la Interpump Wifu Hydraulics ha restituito una parte del finanziamento (406 \$/000) che la Interpump Hydraulics S.p.A. gli aveva concesso in anni precedenti.

Il Gruppo, come indicato nella relazione finanziaria annuale, aveva deciso di non coprire le proprie esposizioni finanziarie in valuta, che nel primo semestre 2014 hanno generato un utile su cambi di 135 €/000.

Rischio di tasso d'interesse

Al 30 giugno 2014 le disponibilità liquide risultano per 9,3 milioni a tasso fisso e per la restante parte a tasso variabile, mentre i debiti finanziari e bancari sono per 9,0 milioni a tasso fisso e per la restante parte a tasso variabile.

La politica del Gruppo attualmente è di valutare con attenzione le opportunità che il mercato offre relativamente alla possibilità di effettuare coperture (IRS) a condizioni economicamente vantaggiose, rientrano infatti in questa ottica le coperture effettuate negli esercizi passati che al 31 dicembre 2013 residuavano per 14,9 milioni di euro. Nel corso del primo semestre 2014 si è chiuso un contratto IRS per un nozionale di 7,9 milioni, portando pertanto le coperture residue al 30 giugno a 7,0 milioni di euro.

Rischio di credito

Il Gruppo non ha subito storicamente significative perdite su crediti. Il Gruppo ritiene che, per il momento, la situazione dei propri crediti non desti preoccupazioni, come evidenziato tra l'altro dalle perdite su crediti al 30 giugno 2014 che ammontano a 826 €/000 (0,2% del fatturato) sostanzialmente in linea rispetto al medesimo periodo del 2013 (0,1% del fatturato). Il rischio potenziale trova già riscontro nelle appostazioni di bilancio. Il Gruppo non è esposto a sensibili concentrazioni di fatturato.

Rischio di liquidità

Nonostante la crisi finanziaria manifesti ancora i suoi effetti di incertezza, il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre alle risorse che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i fabbisogni derivanti dall'attività d'investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti allo loro naturale scadenza, oltre che a garantire il proseguimento di una strategia di crescita anche attraverso acquisizioni mirate che possano creare valore per gli azionisti. Le attuali disponibilità liquide al 30 giugno 2014 sono pari a 62,5 milioni di euro. Queste ultime, e la generazione di cassa dalle attività operative che il Gruppo è stato in grado di realizzare nel primo semestre 2014, sono sicuramente fattori che permettono di ridurre l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità. A fronte dell'importante liquidità detenuta, nel corso del primo semestre 2014, il Gruppo ha investito in conti deposito al fine di ottimizzare la gestione finanziaria.

Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni dei prezzi dei metalli che utilizza quali ottone, alluminio, acciaio, acciaio inossidabile, ghisa e in misura minore rame, lamiera e ferro. I diversi Settori del Gruppo sebbene presentino una propensione al rischio di fluttuazione simile, hanno politiche di riduzione del rischio differente a seconda dei materiali utilizzati. Per una completa disamina si rimanda alle note del bilancio 2013.

Rispetto al 31 dicembre 2013 i prezzi rilevati sul mercato delle materie prime utilizzate dal Gruppo non hanno subito variazioni significative. Il Gruppo dove possibile, rivede periodicamente i prezzi di vendita al fine di ribaltare in tutto o in parte l'onere relativo all'aumento del costo delle materie prime ai propri clienti. Il Gruppo inoltre monitora costantemente l'andamento di queste materie prime cercando di adottare le politiche più efficaci per ridurre la propria esposizione al rischio.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2014

Dopo la chiusura del 1° semestre 2014 non sono state effettuate operazioni atipiche o non usuali tali da essere menzionate nel presente resoconto o che richiedano variazioni al bilancio consolidato al 30 giugno 2014.

**Commento degli amministratori sull'andamento
del secondo trimestre 2014**

Conto economico consolidato del secondo trimestre

(€/000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette	181.037	148.257
Costo del venduto	(113.167)	(94.372)
Utile lordo industriale	67.870	53.885
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>37,5%</i>	<i>36,3%</i>
Altri ricavi operativi	2.737	2.340
Spese commerciali	(17.735)	(15.278)
Spese generali ed amministrative	(20.111)	(18.425)
Altri costi operativi	(1.365)	(1.371)
EBIT	31.396	21.151
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>17,3%</i>	<i>14,3%</i>
Proventi finanziari	1.143	2.126
Oneri finanziari	(2.679)	(3.555)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	109	(73)
Risultato di periodo prima delle imposte	29.969	19.649
Imposte sul reddito	(10.476)	(7.117)
Utile consolidato del periodo	19.493	12.532
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>10,8%</i>	<i>8,5%</i>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	19.181	12.283
Azionisti di minoranza delle società controllate	312	249
Utile consolidato del periodo	19.493	12.532
EBITDA	39.012	27.947
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>21,5%</i>	<i>18,9%</i>
Patrimonio netto	442.909	434.356
Indebitamento finanziario netto	154.427	106.449
Debiti per acquisto di partecipazioni	65.188	32.920
Capitale investito	662.524	573.725
ROCE non annualizzato	4,7%	3,7%
ROE non annualizzato	4,4%	2,9%
Utile per azione base	0,181	0,117

EBITDA* = EBIT + Ammortamenti + Accantonamenti

ROCE = EBIT/ Capitale investito

ROE = Utile consolidato del periodo / Patrimonio netto consolidato

* = Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei principi contabili italiani né in quello dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'area di consolidamento del secondo trimestre 2014 include il Gruppo Hydrocontrol, che nel primo semestre 2013 era consolidata per soli 2 mesi, ed il Gruppo IMM Hydraulics, che invece non era presente nel 2013. Le Note del presente resoconto intermedio forniscono le informazioni a parità di area di consolidamento.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del secondo trimestre 2014 sono state pari a 181,0 milioni di euro, superiori del 22,1% rispetto alle vendite dell'analogo periodo del 2013 (148,3 milioni di euro). A parità di area di consolidamento la crescita è stata del 7,4% (+10,3% anche a parità di cambio di conversione).

Le vendite nette del secondo trimestre sono così ripartite per settore di attività e per area geografica:

(€/000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
<i>2° trimestre 2014</i>						
Settore Olio	19.693	40.062	24.661	6.223	15.754	106.393
Settore Acqua	<u>5.376</u>	<u>23.004</u>	<u>31.446</u>	<u>9.064</u>	<u>5.754</u>	<u>74.644</u>
Totale	<u>25.069</u>	<u>63.066</u>	<u>56.107</u>	<u>15.287</u>	<u>21.508</u>	<u>181.037</u>
<i>2° trimestre 2013</i>						
Settore Olio	15.488	22.899	20.662	5.222	14.274	78.545
Settore Acqua	<u>6.092</u>	<u>20.484</u>	<u>30.230</u>	<u>8.695</u>	<u>4.211</u>	<u>69.712</u>
Totale operazioni continue	<u>21.580</u>	<u>43.383</u>	<u>50.892</u>	<u>13.917</u>	<u>18.485</u>	<u>148.257</u>
Variazioni percentuali 2014/2013						
Settore Olio	+27,2%	+75,0%	+19,3%	+19,2%	+10,4%	+35,5%
Settore Acqua	-11,8%	+12,3%	+4,0%	+4,2%	+36,6%	+7,1%
Totale	+16,2%	+45,4%	+10,2%	+9,8%	+16,4%	+22,1%

A parità di area di consolidamento, le variazioni 2014/2013 sono state le seguenti:

Settore Olio	+5,3%	+11,7%	+16,0%	-5,1%	-3,3%	+7,7%
Totale	+0,5%	+12,0%	+8,9%	+0,7%	+5,8%	+7,4%

L'analisi a parità di area di consolidamento ed anche a parità di cambio di conversione evidenzia per il Settore Olio una crescita del 10,6%.

Le vendite del Settore Acqua a parità di cambio di conversione sono cresciute del 9,9%.

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 62,5% del fatturato (63,7% nel secondo trimestre 2013). I costi di produzione, che sono ammontati a 42,8 milioni di euro (36,0 milioni di euro nel secondo trimestre 2013, che però non includevano IMM Hydraulics e includevano solo 2 mesi di Hydrocontrol), sono stati pari al 23,6% delle vendite (24,3% nell'analogo periodo del 2013). I costi di produzione, a parità di area di consolidamento, sono cresciuti del 3,0%. I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle

rimanenze, sono stati pari a 70,4 milioni di euro (58,4 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013, che però non includevano IMM Hydraulics e includevano solo 2 mesi di Hydrocontrol). A parità di area di consolidamento, i costi per acquisti sono aumentati del 4,1%. La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze, è stata pari al 38,9% rispetto al 39,4% del secondo trimestre 2013, con un miglioramento di 0,5 punti percentuali (38,2% la percentuale di incidenza degli acquisti a parità di area di consolidamento).

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state superiori dello 0,9% rispetto al secondo trimestre 2013, con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,6 punti percentuali.

Le spese generali ed amministrative, anch'esse a parità di area di consolidamento sono diminuite dello 0,4% rispetto al secondo trimestre 2013, con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,9 punti percentuali.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 39,0 milioni di euro (21,5% delle vendite) a fronte dei 27,9 milioni di euro del secondo trimestre 2013, che rappresentava il 18,9% delle vendite, con una crescita del 39,6%. Pertanto la marginalità è cresciuta nel secondo trimestre di 2,6 punti percentuali. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 25,8%, raggiungendo 35,1 milioni di euro, pari al 22,1% del fatturato, incrementando la marginalità di 3,2 punti percentuali. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>2° trimestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>2° trimestre</i>	<i>% sulle</i>	<i>Crescita/</i>
	<i>2014</i>	<i>vendite</i>	<i>2013</i>	<i>vendite</i>	<i>Decrescita</i>
	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	<i>€/000</i>	<i>totali*</i>	
Settore Olio	19.951	18,7%	11.313	14,4%	+76,4%
Settore Acqua	19.048	25,4%	16.645	23,8%	+14,4%
Settore Altri	<u>13</u>	n.s.	<u>(11)</u>	n.s.	n.s.
Totale	<u>39.012</u>	21,5%	<u>27.947</u>	18,9%	+39,6%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società appartenenti all'area di consolidamento, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi nota 2 delle note esplicative). Pertanto la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

L'EBITDA del Settore Olio a parità di area di consolidamento è cresciuto del 42,2% (19,0% delle vendite).

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 31,4 milioni di euro (17,3% delle vendite) a fronte dei 21,2 milioni di euro del secondo trimestre 2013 (14,3% delle vendite), con una crescita del 48,4%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 34,8%, raggiungendo 28,5 milioni di euro, pari al 17,9% del fatturato, incrementando la marginalità di 3,6 punti percentuali.

Il tax rate del secondo trimestre 2013 è stato del 35,0% (36,2% nel secondo trimestre 2013). La riduzione del tax rate nel secondo trimestre è dovuto per un punto percentuale alla riduzione dell'aliquota IRAP che ha comportato minori imposte correnti e differite per 291 €/000.

Il secondo trimestre si chiude con un utile netto consolidato di 19,5 milioni di euro pari al 10,8% delle vendite (12,5 milioni di euro nel secondo trimestre 2013 pari all'8,5% delle vendite).

L'utile per azione base è stato di euro 0,181 (0,117 euro nel secondo trimestre 2013) con una crescita del 54,7%.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Considerando il breve lasso di tempo storicamente coperto dal portafoglio ordini del Gruppo e le difficoltà ed incertezze della attuale situazione economica globale, non risulta agevole formulare previsioni sull'andamento del secondo semestre del 2014, per il quale si prevedono comunque risultati positivi in termini di vendite e di redditività. Il Gruppo continuerà a prestare particolare attenzione al controllo dei costi ed alla gestione finanziaria, al fine di massimizzare la generazione di *free cash flow* da destinare sia alla crescita sia organica che per via esterna ed alla remunerazione degli Azionisti.

Sant'Ilario d'Enza (RE), 6 agosto 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Prospetti contabili e note

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(€/000)	<u>Note</u>	<u>30/06/2014</u>	<u>31/12/2013</u>
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		62.457	105.312
Crediti commerciali		153.011	113.726
Rimanenze	4	172.589	145.994
Crediti tributari		8.587	6.029
Strumenti finanziari derivati		-	42
Altre attività correnti		7.635	5.582
Totale attività correnti		404.279	376.685
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	5	199.591	150.668
Avviamento	1	257.859	234.792
Altre immobilizzazioni immateriali		25.748	23.755
Altre attività finanziarie		2.650	2.072
Crediti tributari		3.102	3.071
Imposte differite attive		20.802	19.525
Altre attività non correnti		692	565
Totale attività non correnti		510.444	434.448
Totale attività		914.723	811.133

(€/000)	<u>Note</u>	<u>30/06/2014</u>	<u>31/12/2013</u>
PASSIVITA'			
Passività correnti			
Debiti commerciali		87.273	69.985
Debiti bancari		33.124	20.932
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)		65.825	61.371
Strumenti finanziari derivati		178	279
Debiti tributari		11.981	5.723
Altre passività correnti		55.933	45.524
Fondi rischi ed oneri		4.243	3.972
Totale passività correnti		<u>258.557</u>	<u>207.786</u>
Passività non correnti			
Debiti finanziari fruttiferi di interessi		117.935	111.693
Passività per benefit ai dipendenti		12.635	11.942
Imposte differite passive		31.384	26.458
Altre passività non correnti		49.451	18.774
Fondi rischi ed oneri		1.852	1.531
Totale passività non correnti		<u>213.257</u>	<u>170.398</u>
Totale passività		<u>471.814</u>	<u>378.184</u>
PATRIMONIO NETTO			
	6		
Capitale sociale		54.911	55.003
Riserva legale		11.323	11.323
Riserva sovrapprezzo azioni		134.295	125.039
Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura		-	(27)
Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti		(3.396)	(3.396)
Riserva di conversione		(16.627)	(19.084)
Altre riserve		257.276	257.828
Patrimonio netto di Gruppo		<u>437.782</u>	<u>426.686</u>
Quota di pertinenza di terzi		5.127	6.263
Totale patrimonio netto		<u>442.909</u>	<u>432.949</u>
Totale patrimonio netto e passività		<u>914.723</u>	<u>811.133</u>

Conto economico consolidato del primo semestre

(€/000)	<u>Note</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette		341.246	280.521
Costo del venduto		<u>(215.336)</u>	<u>(176.752)</u>
Utile lordo industriale		125.910	103.769
Altri ricavi netti		5.732	4.202
Spese commerciali		(33.976)	(29.350)
Spese generali ed amministrative		(39.700)	(35.368)
Altri costi operativi		<u>(1.755)</u>	<u>(1.720)</u>
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		56.211	41.533
Proventi finanziari	7	2.285	4.195
Oneri finanziari	7	(6.172)	(6.019)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		<u>(50)</u>	<u>(102)</u>
Risultato di periodo prima delle imposte		52.274	39.607
Imposte sul reddito		<u>(19.186)</u>	<u>(14.291)</u>
Utile consolidato del periodo		33.088	25.316
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		32.575	24.716
Azionisti di minoranza delle società controllate		<u>513</u>	<u>600</u>
Utile consolidato del periodo		33.088	25.316
Utile per azione base	8	0,307	0,240
Utile per azioni diluito	8	0,301	0,236

Conto economico consolidato complessivo del primo semestre

(€/000)	2014	2013
Utile consolidato del primo semestre (A)	33.088	25.316
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo		
<i>Contabilizzazione derivati a copertura del rischio tasso di interesse registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	-
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	<u>50</u>	<u>330</u>
<i>Totale</i>	<u>50</u>	<u>330</u>
<i>Contabilizzazione derivati a copertura rischio cambi registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	43
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	(14)	(91)
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	<u>-</u>	<u>-</u>
<i>Totale</i>	<u>(14)</u>	<u>(48)</u>
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	2.358	(392)
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	18	(59)
<i>Imposte relative</i>	<u>(9)</u>	<u>(74)</u>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>2.403</u>	<u>(243)</u>
Utile consolidato complessivo del primo semestre (A) + (B)	<u>35.491</u>	<u>25.073</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	35.059	24.505
Azionisti di minoranza delle società controllate	<u>432</u>	<u>568</u>
Utile consolidato complessivo del periodo	<u>35.491</u>	<u>25.073</u>

Conto economico consolidato del secondo trimestre

(€/000)		<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette		181.037	148.257
Costo del venduto		<u>(113.167)</u>	<u>(94.372)</u>
Utile lordo industriale		67.870	53.885
Altri ricavi netti		2.737	2.340
Spese commerciali		(17.735)	(15.278)
Spese generali ed amministrative		(20.111)	(18.425)
Altri costi operativi		<u>(1.365)</u>	<u>(1.371)</u>
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		31.396	21.151
Proventi finanziari	7	1.143	2.126
Oneri finanziari	7	(2.679)	(3.555)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		<u>109</u>	<u>(73)</u>
Risultato di periodo prima delle imposte		29.969	19.649
Imposte sul reddito		<u>(10.476)</u>	<u>(7.117)</u>
Utile netto consolidato del periodo		19.493	12.532
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		19.181	12.283
Azionisti di minoranza delle società controllate		<u>312</u>	<u>249</u>
Utile consolidato del periodo		19.493	12.532
Utile per azione base	8	0,181	0,117
Utile per azioni diluito	8	0,177	0,116

Conto economico consolidato complessivo del secondo trimestre

(€/000)	2014	2013
Utile consolidato del secondo trimestre (A)	19.493	12.532
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo		
<i>Contabilizzazione derivati a copertura del rischio tasso di interesse registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	-
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	<u>19</u>	<u>130</u>
<i>Totale</i>	<i>19</i>	<i>130</i>
<i>Contabilizzazione derivati a copertura rischio cambi registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	158
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	(2)
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	=	<u>4</u>
<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>160</i>
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	<i>2.341</i>	<i>(6.125)</i>
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	<i>18</i>	<i>(29)</i>
<i>Imposte relative</i>	<i>(3)</i>	<i>(84)</i>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>2.375</u>	<u>(5.948)</u>
Utile consolidato complessivo del secondo trimestre (A) + (B)	<u>21.868</u>	<u>6.584</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	21.521	6.563
Azionisti di minoranza delle società controllate	<u>347</u>	<u>21</u>
Utile consolidato complessivo del periodo	<u>21.868</u>	<u>6.584</u>

Rendiconto finanziario consolidato del primo semestre

(€/000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Flussi di cassa dalle attività operative		
Utile prima delle imposte	52.274	39.607
Rettifiche per componenti non monetarie:		
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di immobilizzazioni	(671)	(630)
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di rami di azienda e partecipazioni	(423)	-
Ammortamenti, perdita e ripristino di valore	13.976	10.733
Costi registrati a conto economico relativi alle stock options, che non comportano uscite monetarie per il Gruppo	680	552
Perdite (Utili) da partecipazioni	50	102
Variazione netta dei fondi rischi ed accantonamenti a passività per benefit ai dipendenti	246	(67)
Esborsi per immobilizzazione materiali destinati ad essere date in noleggio	(2.655)	(2.946)
Incasso da cessioni di immobilizzazioni materiali concesse in noleggio	1.640	1.206
Oneri finanziari netti	3.887	1.824
Altri	-	7
	<u>69.004</u>	<u>50.388</u>
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e delle altre attività correnti	(27.721)	(20.002)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(12.191)	(6.549)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività correnti	8.076	12.590
Interessi passivi pagati	(3.079)	(2.790)
Differenze cambio realizzate	151	385
Imposte pagate	(9.264)	(10.661)
Liquidità netta dalle attività operative	<u>24.976</u>	<u>23.361</u>
Flussi di cassa dalle attività di investimento		
Esborso per l'acquisizione di partecipazioni al netto della liquidità ricevuta ed al lordo delle azioni proprie cedute	(34.624)	(40.545)
Incasso netto da operazione di concentrazione Hydrocontrol	-	1.400
Cessioni del ramo di azienda Hydrometal	650	-
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(19.376)	(15.427)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	875	258
Incremento in immobilizzazioni immateriali	(1.465)	(1.371)
Incassi per realizzo di immobilizzazioni finanziarie	-	970
Proventi finanziari incassati	363	1.047
Altri	208	161
Liquidità netta utilizzata nell'attività di investimento	<u>(53.369)</u>	<u>(53.507)</u>
Flussi di cassa dell'attività di finanziamento		
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti	570	(6.179)
Dividendi pagati	(18.108)	(18.464)
Esborsi per acquisto di azioni proprie	(15.240)	(1.672)
Cessione azioni proprie per acquisizione di partecipazioni	5.445	30.132
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	3.826	1.483
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti soci	(141)	-
Rimborsi (erogazioni) di finanziamenti a società controllate non consolidate	24	(88)
Pagamento di canoni di leasing finanziario (quota capitale)	(3.170)	(1.296)
Liquidità nette generate (utilizzate) dall'attività di finanziamento	<u>(26.794)</u>	<u>3.916</u>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<u>(55.187)</u>	<u>(26.230)</u>

(€/000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(55.187)	(26.230)
Differenze cambio da conversione liquidità delle società in area extra UE	99	92
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali delle società consolidate per la prima volta con il metodo integrale	41	231
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	84.380	104.455
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	<u>29.333</u>	<u>78.548</u>

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono così composti:

	30/06/2014	31/12/2013
	€/000	€/000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da stato patrimoniale	62.457	105.312
Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f.)	<u>(33.124)</u>	<u>(20.932)</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da rendiconto finanziario	<u>29.333</u>	<u>84.380</u>

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura	Riserva da rimisurazione e piani a benefici definiti	Riserva di conversione	Altre riserve	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto delle minoranze	Totale
<i>Saldi al 1° gennaio 2013</i>	52.796	10.157	105.514	(333)	(2.850)	(8.243)	234.002	391.043	5.833	396.876
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	552	-	-	-	-	552	-	552
Acquisto azioni proprie	(137)	-	(1.535)	-	-	-	-	(1.672)	-	(1.672)
Cessione di azioni proprie ai beneficiari di stock option	152	-	1.331	-	-	-	-	1.483	-	1.483
Cessione azioni proprie per pagamento di partecipazioni	2.340	-	27.792	-	-	-	-	30.132	-	30.132
Acquisto ulteriori quote di Penta Africa	-	-	-	-	-	-	(193)	(193)	-	(193)
Acquisto Hydrocontrol	-	-	-	-	-	-	-	-	569	569
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	(18.029)	(18.029)	(435)	(18.464)
Destinazione dell'utile residuo 2012	-	1.166	-	-	-	-	(1.166)	-	-	-
Utile (perdita) complessivi del primo semestre 2013	-	-	-	208	-	(419)	24.716	24.505	568	25.073
<i>Saldi al 30 giugno 2013</i>	55.151	11.323	133.654	(125)	(2.850)	(8.662)	239.330	427.821	6.535	434.356
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	495	-	-	-	-	495	-	495
Acquisto azioni proprie	(1.305)	-	(18.465)	-	-	-	-	(19.770)	-	(19.770)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	1.157	-	9.355	-	-	-	-	10.512	-	10.512
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(60)	(60)
Acquisto quota residua Golf	-	-	-	-	-	-	12	12	(102)	(90)
Acquisto Hydrocontrol	-	-	-	-	-	-	-	-	(78)	(78)
Utile (perdita) complessivi del secondo semestre 2013	-	-	-	98	(546)	(10.422)	18.486	7.616	(32)	7.584
<i>Saldi al 31 dicembre 2013</i>	55.003	11.323	125.039	(27)	(3.396)	(19.084)	257.828	426.686	6.263	432.949
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	680	-	-	-	-	680	-	680
Acquisto azioni proprie	(787)	-	-	-	-	-	(14.453)	(15.240)	-	(15.240)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	399	-	3.427	-	-	-	-	3.826	-	3.826
Cessione azioni proprie per pagamento partecipazioni	296	-	5.149	-	-	-	-	5.445	-	5.445
Acquisto ulteriore quota di Hydrocar Chile	-	-	-	-	-	-	(542)	(542)	(1.870)	(2.412)
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	(18.108)	(18.108)	-	(18.108)
Effetto aggregazione Hydrocar Chile-Syscam	-	-	-	-	-	-	(82)	(82)	289	207
Effetto fusione Copa-Golf	-	-	-	-	-	-	58	58	(58)	-
Acquisto IMM	-	-	-	-	-	-	-	-	71	71
Utile (perdita) complessivi del primo semestre 2014	-	-	-	27	-	2.457	32.575	35.059	432	35.491
<i>Saldi al 30 giugno 2014</i>	54.911	11.323	134.295	-	(3.396)	(16.627)	257.276	437.782	5.127	442.909

Note al bilancio consolidato

Informazioni generali

Interpump Group S.p.A. è una società di diritto italiano, domiciliata in Sant’Ilario d’Enza (RE). La società è quotata alla Borsa di Milano nel segmento STAR.

Il Gruppo produce e commercializza pompe a pistoncini ad alta ed altissima pressione, sistemi ad altissima pressione, prese di forza, cilindri oleodinamici, distributori oleodinamici, valvole, tubi e raccordi ed altri prodotti oleodinamici. Il Gruppo ha impianti produttivi in Italia, negli Stati Uniti, in Germania, in Cina, in India, in Brasile, in Bulgaria e in Romania.

L’andamento delle vendite non risente di rilevanti fenomeni di stagionalità.

Il bilancio consolidato comprende Interpump Group S.p.A. e le sue controllate sulle quali esercita direttamente o indirettamente il controllo (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna (6 agosto 2014).

Base di preparazione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2014 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per i bilanci interinali. I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio consolidato al 30 giugno deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I principi contabili ed i criteri adottati nel bilancio al 30 giugno 2014 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2014 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all’omologazione dei principi contabili internazionali o dell’emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell’International Accounting Standards Board (IASB) o dell’International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull’informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando siano disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione delle Passività per benefit ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro. Il Gruppo adotta il conto economico per funzione (altrimenti detto “a costo del venduto”), e il rendiconto finanziario con il metodo indiretto. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value*.

Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2014 e descritti successivamente, e sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo ed a tutti i periodi presentati.

a) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2014 ed adottati dal Gruppo
A partire dal 2014 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- IFRS 10 – Bilancio Consolidato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che fornisce una guida per valutare la presenza del controllo, fattore determinante per il consolidamento di un'entità, in quei casi in cui non risulti immediata la sua identificazione. L'adozione del principio non ha comportato variazioni nell'area di consolidamento del Gruppo.
- IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre imprese. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio. Il nuovo standard detta una serie di informazioni che la società deve fornire relativamente a partecipazioni in altre imprese, società collegate, società a destinazione specifica (Special Purpose Vehicles), ed altre società veicolo non consolidate (Off balance sheet Vehicles). Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non comporti rilevanti effetti sul bilancio di Gruppo.
- IAS 27 – Bilancio separato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono contabilizzate al costo oppure in alternativa secondo l'IFRS 9; l'entità dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se un'entità decide di valutare le partecipazioni in imprese collegate o joint venture al fair value (applicando l'IFRS 9) nel proprio bilancio consolidato, dovrà utilizzare il medesimo principio anche nel bilancio separato. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, tuttavia si ritiene che l'adozione del nuovo principio non comporti significativi effetti sul bilancio separato.
- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio. In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha chiarito i requisiti necessari per compensare gli strumenti finanziari attivi con gli strumenti finanziari passivi pubblicando un emendamento allo IAS 32 dal titolo "Compensazioni attività e passività finanziarie". Le modifiche sono applicabili, retroattivamente.
- Modifiche allo IAS 36 – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Nell'ottobre 2012 lo IASB ha emesso questo emendamento con lo scopo di chiarire le informazioni da fornire circa il valore recuperabile delle attività, quando tale valore si basa sul fair value al netto dei costi di dismissione, con riguardo solamente delle attività il cui valore ha subito una riduzione. Si ritiene che l'adozione del principio non comporti effetti sul bilancio di Gruppo.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2014, ma non rilevanti per il Gruppo

- IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio. Il nuovo principio oltre a disciplinare gli accordi di compartecipazione, detta i criteri per la loro identificazione basandosi sui diritti e sugli obblighi che scaturiscono dal contratto, e non fermandosi ai meri aspetti legali dell'accordo. L'IFRS 11 esclude la possibilità di utilizzare il metodo proporzionale per il consolidamento degli accordi di compartecipazione.
- IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture. A seguito dell'emanazione del IFRS 11, lo IASB ha emendato in data 12 maggio 2011 lo IAS 28 per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del nuovo principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 – Entità d'investimento. Nell'ottobre 2012 lo IASB ha emesso il seguente set di modifiche introducendo il concetto di "Entità di investimento". Con questo termine lo IASB vuole identificare quei soggetti che investono i propri fondi esclusivamente al fine di ottenere la remunerazione del capitale, rivalutazione del capitale stesso o di entrambi. Lo IAS 10 è stato modificato per prescrivere alle entità d'investimento di valutare le controllate al fair value rilevato a conto economico anziché consolidarle, onde riflettere meglio il loro modello di business. L'IFRS 12 è stato modificato per imporre la presentazione di informazioni specifiche in merito alle controllate delle entità d'investimento. Le modifiche allo IAS 27 hanno eliminato altresì la possibilità per le entità d'investimento di optare per la valutazione degli investimenti in talune controllate al costo o per quella al fair value nei loro bilanci separati.
- Modifiche allo IAS 39 – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura. Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe stata consentita.
- IFRIC 21 – In data 20 maggio 2014 lo IASB ha emesso l'IFRIC 21, che fornisce chiarimenti circa il momento in cui debba essere riconosciuta la passività relativa a tributi imposti dal Governo qualora non già disciplinato da altri principi (ad es. IAS 21 – Imposte sul reddito).

c) Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- IFRS 9 – Strumenti finanziari. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente principio che poi è stato emendato in data 28 ottobre 2010 e in un successivo intervento a metà dicembre 2011. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2017, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico,

nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico.

- Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. Lo IASB ha pubblicato in data 21 novembre 2013 un emendamento allo IAS 19 circoscritto ai piani di retribuzione a benefici definiti verso i dipendenti. L'obiettivo delle variazioni apportate è quello di semplificare la contabilizzazione di contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio, come ad esempio i contributi calcolati sulla base di una percentuale fissa dello stipendio. Tale emendamento troverà applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2014. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- In data 12 Dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS ("Miglioramenti relativi al ciclo 2010-2012 e 2011-2013"). Tali modifiche troveranno applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2014. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- In data 30 Gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 *Regulatory Deferral Accounts*, l'interim standard relativo al progetto *Rate-regulated activities*. L'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla *rate regulation* secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Lo standard è obbligatorio per gli esercizi che iniziano dopo il 14 giugno 2014.
- IFRS 15 – Contabilizzazione dei ricavi da contratti con i clienti. In data 28 maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno congiuntamente emesso il principio IFRS 15 volto a migliorare la rappresentazione dei ricavi e la comparabilità globale dei bilanci con l'obiettivo di omogeneizzare la contabilizzazione di transazioni economicamente simili. Lo standard si applica per gli IFRS *users* a partire dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2017 (è consentita l'applicazione anticipata).
- Emendamento agli IAS 16 e 38 – Immobilizzazioni materiali e immateriali. In data 12 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento ai principi specificando che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'attività non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generato dall'attività e non, invece, le modalità di consumo dei benefici economici futuri incorporati nell'attività. Si ritiene che l'adozione del principio non comporti effetti sul bilancio di Gruppo.
- Emendamento all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto. In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che aggiunge una nuova guida sulla contabilizzazione dell'acquisizione di una partecipazione in operazioni congiunte che costituiscono un business.

Alla data attuale della presente Relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra riportati.

Note al bilancio consolidato al 30 giugno 2014

	Pagina
1. Area di consolidamento e avviamento	45
2. Informazioni settoriali	47
3. Acquisizioni di partecipazioni	53
4. Rimanenze e dettaglio Fondo svalutazione magazzino	54
5. Immobili, impianti e macchinari	55
6. Patrimonio netto	55
7. Proventi ed oneri finanziari	56
8. Utile per azione	57
9. Transazioni con parti correlate	58
10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali	60
11. Valutazioni al <i>fair value</i>	60

1. Area di consolidamento e avviamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2014 include la Capogruppo (che è inserita all'interno del Settore Acqua) e le seguenti società controllate:

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Settore</u>	<i>Capitale</i>	<i>Percentuale</i>
			<i>sociale</i> <u>€/000</u>	<i>di possesso</i> <u>al 30/06/14</u>
General Pump Inc.	Minneapolis (USA)	Acqua	1.854	100,00%
General Technology S.r.l.	Reggio Emilia	Acqua	100	100,00%
Hammelmann Maschinenfabrik GmbH	Oelde (Germania)	Acqua	25	100,00%
Hammelmann Australia Pty Ltd (1)	Melbourne (Australia)	Acqua	472	100,00%
Hammelmann Corporation Inc (1)	Miamisburg (USA)	Acqua	39	100,00%
Hammelmann S. L. (1)	Saragozza (Spagna)	Acqua	500	100,00%
Hammelmann Pumps Systems Co Ltd (1)	Tianjin (Cina)	Acqua	871	90,00%
NLB Corporation Inc.	Detroit (USA)	Acqua	12	100,00%
SIT S.p.A.	S. Ilario d'Enza (RE)	Acqua	105	65,00%
Interpump Hydraulics S.p.A.	Calderara di Reno (BO)	Olio	2.632	100,00%
Interpump Hydraulics International S.p.A. (2)	Calderara di Reno (BO)	Olio	14.162	98,92%
HS Penta S.p.A.(3)	Faenza (RA)	Olio	4.244	100,00%
HS Penta Africa Pty Ltd (11)	Johannesburg (Sud Africa)	Olio	-	80,00%
Oleodinamica Panni S.r.l. (3)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	2.000	100,00%
Contarini Leopoldo S.r.l. (3)	Lugo (RA)	Olio	47	100,00%
Unidro S.a.r.l. (4)	Barby (Francia)	Olio	8	90,00%
Copa Hydrosystem Odd (4)	Troyan (Bulgaria)	Olio	3	95,00%
AVI S.r.l. (2)	Varedo (MB)	Olio	10	100,00%
Hydrocar Chile S.A. (2)	Santiago (Cile)	Olio	129	90,00%
Hydroven S.r.l. (2)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	200	100,00%
Interpump Hydraulics France S.a.r.l. (2)	Ennery (Francia)	Olio	76	99,77%
Interpump Hydraulics India Private Ltd (2)	Hosur (India)	Olio	682	100,00%
Interpump Hydraulics do Brasil Participacoes Ltda (2)	San Paolo (Brasile)	Olio	13.837	100,00%
Takarada Industria e Comercio Ltda (6)	Caxia do Sul (Brasile)	Olio	2.892	100,00%
Muncie Power Prod. Inc. (2)	Muncie (USA)	Olio	784	100,00%
American Mobile Power Inc. (5)	Fairmount (USA)	Olio	3.410	80,00%
Wuxi Interpump Weifu Hydraulics Company Ltd (2)	Wuxi (Cina)	Olio	2.095	65,00%
Hydrocontrol S.p.A. (2)	Osteria Grande (BO)	Olio	1.350	84,00%
Hydocontrol Inc. (7)	Minneapolis (USA)	Olio	763	97,00%
HC Hydraulics Technologies(P) Ltd (7)	Bangalore (India)	Olio	2.090	99,93%
Aperlai HK Ltd (7)	Hong Kong	Olio	77	100,00%
HTIL (8)	Hong Kong	Olio	98	85,00%
Guangzhou Bushi Hydraulic Technology Ltd (9)	Guangzhou (Cina)	Olio	3.720	100,00%
Galtech Canada Inc. (7)	Terrebone Quebec (Canada)	Olio	76	100,00%
IMM Hydraulics S.p.A. (2)	Atessa (CH)	Olio	520	60,00%
Hypress S.r.l. (10)	Atessa (CH)	Olio	50	100,00%
IMM Hydraulics Ltd (10)	Halesowen (Regno Unito)	Olio	1	100,00%
Hypress Hydraulik GmbH (10)	Meinerzhagen (Germania)	Olio	52	100,00%
Hypress France S.a.r.l. (10)	Lione (Francia)	Olio	3.616	100,00%
IMM Hydro Est (10)	Catcau Couj Napoca (Romania)	Olio	3.155	64,00%
Hypress Africa Pty Ltd (10)	Boksburg (Sud Africa)	Olio	412	100,00%
Dyna Flux S.r.l. (10)	Sori (GE)	Olio	40	51,00%

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Settore</u>	<u>Capitale sociale</u> <u>€/000</u>	<u>Percentuale di possesso</u> <u>al 30/06/14</u>
Interpump Engineering S.r.l.	Reggio Emilia	Altri	76	100,00%
Teknova S.r.l. (in liquidazione)	Reggio Emilia	Altri	362	100,00%

(1) = controllata da Hammelmann Maschinenfabrik GmbH
(2) = controllata da Interpump Hydraulics S.p.A.
(3) = controllata da Interpump Hydraulics International S.p.A.
(4) = controllata da Contarini Leopoldo S.r.l.
(5) = controllata da Muncie Power Inc.
(6) = controllata da Interpump Hydraulics do Brasil Participacoes Ltda
Le altre società sono controllate direttamente da Interpump Group S.p.A.

(7) = controllata da Hydrocontrol S.p.A.
(8) = controllata da Aperlai HK Ltd
(9) = controllata da HTIL
(10) = controllata da IMM Hydraulics S.p.A.
(11) = controllata da HS Penta S.p.A.

E' stato consolidato per la prima volta il Gruppo IMM Hydraulics, acquisito l'8 gennaio 2014. Il Gruppo Hydrocontrol, acquisito in data 6 maggio 2013, è stato consolidato per sei mesi nel 2014 e per due mesi nel 2013.

Sono state inoltre consolidate integralmente per la prima volta HS Penta Africa PtY Ltd e Galtech Canada Inc., anche se di dimensioni non significative, in funzione dei programmi di sviluppo per i prossimi anni. Inoltre nel primo semestre 2013 il ramo di azienda Hydrometal, ceduto in data 28 febbraio 2014, era consolidato per sei mesi, mentre nel 2014 solo per due mesi. L'effetto complessivo sul semestre di queste variazioni non è rilevante.

I soci minoritari di Hydrocontrol hanno il diritto a cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio del 2014 fino al bilancio del 2025 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. I soci minoritari di American Mobile Power hanno l'obbligo di cedere le proprie quote, e Muncie ha l'obbligo di acquistare, ad aprile 2016 ad un prezzo determinato sulla base dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi precedentemente a tale termine. A seguito dell'accordo sottoscritto in occasione dell'acquisto dell'ulteriore 28% di HS Penta Africa, i soci minoritari di HS Penta Africa hanno l'obbligo di cedere le proprie residue quote (20%), e HS Penta ha l'obbligo di acquistarle a partire da settembre 2013 e fino a settembre 2017 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. Inoltre il socio minoritario di IMM Hydraulics ha anch'esso il diritto a cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio del 2017 fino al bilancio del 2025 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione o dei risultati dell'ultimo esercizio al verificarsi di determinate condizioni.

In accordo con quanto stabilito dall'IFRS 3 Hydrocontrol, American Mobile Power, HS Penta Africa e IMM Hydraulics sono state consolidate al 100%, iscrivendo un debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni determinato sulla base di un business plan. Eventuali successive variazioni del debito relativo alla stima del valore attuale dell'esborso che si verifichino entro 12 mesi dall'acquisizione e che siano dovute a maggiori o migliori informazioni saranno rilevate a rettifica dell'avviamento, mentre successivamente ai 12 mesi dall'acquisizione le eventuali variazioni saranno rilevate a conto economico.

Il socio minoritario della Interpump Hydraulics International S.p.A. ha diritto a cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio del 2014 fino all'approvazione del bilancio 2020, ad un prezzo determinato sulla base della media dei

risultati del Gruppo Interpump Hydraulics International negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. In accordo con quanto stabilito dall'IFRS 3 Interpump Hydraulics International S.p.A. è stata consolidata al 100%, iscrivendo un debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio dell'opzione determinato sulla base di un business plan. Essendo l'aggregazione aziendale avvenuta prima del 1° gennaio 2010 essa è rilevata secondo la versione precedente dell'IFRS 3; pertanto eventuali successive variazioni del debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni saranno rilevate a rettifica dell'avviamento originario.

I movimenti dell'avviamento nel primo semestre 2014 sono stati i seguenti:

<i>Società:</i>	Saldo al 31/12/2013	Incrementi (Decrementi) del periodo	Variazioni per differenze cambio	Saldo al 30/06/2014
- Divisione Pompe ad alta pressione	37.194	-	46	37.240
- Divisione Pompe ad altissima pressione	<u>88.807</u>	=	<u>274</u>	<u>89.081</u>
<i>Totale Settore Acqua</i>	<u>126.001</u>	=	<u>320</u>	<u>126.321</u>
- Divisione Prese di forza e pompe oleodinamiche	64.858	18.803	716	84.377
- Divisione Cilindri	<u>43.933</u>	<u>3.228</u>	<u>-</u>	<u>47.161</u>
<i>Totale Settore Olio</i>	<u>108.791</u>	<u>22.031</u>	<u>716</u>	<u>131.538</u>
<i>Totale avviamento</i>	<u>234.792</u>	<u>22.031</u>	<u>1.036</u>	<u>257.859</u>

Gli incrementi del primo semestre 2014 si riferiscono, per la parte relativa alla Divisione Prese di forza e pompe oleodinamiche principalmente all'acquisizione del Gruppo IMM, mentre per la parte relativa alla Divisione Cilindri all'adeguamento delle put option della Divisione Cilindri.

Non è stato ripetuto a fine giugno 2014 il test di impairment effettuato con successo a dicembre 2013. E' stato però verificato che l'andamento delle C.G.U. (*Cash Generating Unit*) fosse in linea con quanto risultante dai business plan utilizzati al 31 dicembre 2013, e che le ipotesi sottostanti alla determinazione al 31 dicembre 2013 del WACC (costo del capitale) fossero ancora valide alla fine di giugno 2014. Pertanto non sono emersi elementi (*trigger events*) tali da richiedere la riformulazione del test di impairment al 30 giugno 2014.

2. Informazioni settoriali

Le informazioni settoriali sono fornite con riferimento ai settori di attività. Sono inoltre presentate le informazioni richieste dagli IFRS per area geografica. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo.

I valori di trasferimento di componenti o prodotti fra settori sono costituiti dagli effettivi prezzi di vendita fra le società del Gruppo, che corrispondono sostanzialmente ai prezzi praticati alla migliore clientela.

Le informazioni settoriali includono sia i costi direttamente attribuibili che quelli allocati su basi ragionevoli. Le spese di holding quali compensi agli amministratori ed ai sindaci della Capogruppo ed alle funzioni di direzione finanziaria e controllo di Gruppo e alla funzione di internal auditing, nonché le consulenze ed altri oneri ad esse relativi sono state imputate ai settori sulla base del fatturato.

Settori di attività

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

Settore Acqua . E' costituito per la maggior parte dalle pompe ad alta ed altissima pressione e da sistemi di pompaggio utilizzati in vari settori industriali per il trasporto di fluidi. Le pompe a pistoni ad alta pressione sono il principale componente delle idropultrici professionali. Tali pompe sono inoltre utilizzate per un'ampia gamma di applicazioni industriali comprendenti gli impianti di lavaggio auto, la lubrificazione forzata delle macchine utensili, gli impianti di osmosi inversa per la desalinizzazione dell'acqua marina. Le pompe ed i sistemi ad altissima pressione sono usati per la pulizia di superfici, scafi di navi, tubi di vario tipo, ma anche per la sbavatura di parti metalliche, il taglio e la rimozione di cemento, asfalto e vernice da superfici in pietra, cemento o metallo e per il taglio di materiali solidi. Il settore Acqua include inoltre, in misura non rilevante, attività di imbutitura, tranciatura e stampaggio lamiere e di attività di produzione e vendita di macchinari per la pulizia.

Settore Olio. Include la produzione e la vendita di prese di forza, cilindri oleodinamici, pompe oleodinamiche, distributori oleodinamici, valvole, tubi e raccordi ed altri componenti oleodinamici. Le prese di forza sono gli organi meccanici che consentono di trasmettere il moto dal motore o dal cambio di un veicolo industriale per comandare, attraverso componenti oleodinamici, diverse applicazioni del veicolo. Questi prodotti insieme ad altri prodotti oleodinamici (distributori, comandi ecc.) consentono lo svolgimento di funzioni speciali, quali alzare il cassone ribaltabile, muovere la gru posta sul mezzo, azionare la betoniera e così via. I cilindri oleodinamici sono componenti del sistema idraulico di diversi tipi di veicolo e sono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni a seconda della loro tipologia. I cilindri frontali e sottocassa (a semplice effetto) sono utilizzati prevalentemente nei veicoli industriali nel settore delle costruzioni, i cilindri a doppio effetto sono utilizzati in diversi tipi di applicazione: macchine movimento terra, macchine per l'agricoltura, gru ed autogrù, compattatori per rifiuti ecc. I tubi ed i raccordi sono destinati a una vasta gamma di impianti oleodinamici, ma anche, ad impianti per l'acqua ad altissima pressione.

Informazioni settoriali Interpump Group

(Importi espressi in €000)

Progressivo al 30 giugno (sei mesi)

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Vendite nette esterne al Gruppo	205.376	143.518	135.870	137.003	-	-	-	-	341.246	280.521
Vendite intersettoriali	75	16	486	345	462	519	(1.023)	(880)	-	-
Totale vendite nette	205.451	143.534	136.356	137.348	462	519	(1.023)	(880)	341.246	280.521
Costo del venduto	(137.442)	(96.779)	(78.444)	(80.359)	(45)	(63)	595	449	(215.336)	(176.752)
Utile lordo industriale	68.009	46.755	57.912	56.989	417	456	(428)	(431)	125.910	103.769
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>33,1%</i>	<i>32,6%</i>	<i>42,5%</i>	<i>41,5%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>36,9%</i>	<i>37,0%</i>
Altri ricavi netti	4.240	2.697	1.613	1.623	36	87	(157)	(205)	5.732	4.202
Spese commerciali	(19.387)	(14.311)	(14.592)	(15.039)	-	-	3	-	(33.976)	(29.350)
Spese generali ed amministrative	(24.242)	(19.970)	(15.554)	(15.502)	(486)	(532)	582	636	(39.700)	(35.368)
Altri costi operativi	(968)	(1.510)	(787)	(210)	-	-	-	-	(1.755)	(1.720)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	27.652	13.661	28.592	27.861	(33)	11	-	-	56.211	41.533
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>13,5%</i>	<i>9,5%</i>	<i>21,0%</i>	<i>20,3%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>16,5%</i>	<i>14,8%</i>
Proventi finanziari	1.600	2.477	1.601	2.195	1	1	(917)	(478)	2.285	4.195
Oneri finanziari	(4.949)	(3.384)	(2.137)	(3.112)	(3)	(1)	917	478	(6.172)	(6.019)
Dividendi	-	-	8.500	5.500	-	-	(8.500)	(5.500)	-	-
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(43)	(56)	(7)	(46)	-	-	-	-	(50)	(102)
Risultato di periodo prima delle imposte	24.260	12.698	36.549	32.398	(35)	11	(8.500)	(5.500)	52.274	39.607
Imposte sul reddito	(9.485)	(5.256)	(9.640)	(8.967)	(61)	(68)	-	-	(19.186)	(14.291)
Utile consolidato di periodo	14.775	7.442	26.909	23.431	(96)	(57)	(8.500)	(5.500)	33.088	25.316
Attribuibile a:										
Azionisti della Capogruppo	14.305	6.869	26.909	23.404	(96)	(57)	(8.500)	(5.500)	32.575	24.716
Azionisti di minoranza delle società controllate	470	573	43	27	-	-	-	-	513	600
Utile consolidato del periodo	14.775	7.442	26.866	23.431	(96)	(57)	(8.500)	(5.500)	33.088	25.316
<u>Altre informazioni richieste dallo IFRS 8</u>										
Ammortamenti e svalutazioni	9.181	6.528	4.791	4.201	4	4	-	-	13.976	10.733
Altri costi non monetari	1.226	1.395	1.989	1.265	-	-	-	-	3.215	2.660

Informazioni settoriali Interpump Group
(Importi espressi in €000)

Secondo trimestre

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Vendite nette esterne al Gruppo	106.492	78.545	74.643	69.712	-	-	-	-	181.037	148.257
Vendite intersettoriali	49	7	213	123	257	258	(519)	(388)	-	-
Totale vendite nette	106.443	78.552	74.856	69.835	257	258	(519)	(388)	181.037	148.257
Costo del venduto	(70.639)	(53.183)	(42.788)	(41.310)	(20)	(22)	269	143	(113.167)	(94.372)
Utile lordo industriale	35.804	25.369	32.068	28.525	237	236	(239)	(245)	67.870	53.885
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>33,6%</i>	<i>32,3%</i>	<i>42,8%</i>	<i>40,8%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>37,5%</i>	<i>36,3%</i>
Altri ricavi netti	1.895	1.424	901	977	20	10	(79)	(71)	2.737	2.340
Spese commerciali	(9.944)	(7.826)	(7.793)	(7.452)	-	-	2	-	(17.735)	(15.278)
Spese generali ed amministrative	(12.179)	(10.641)	(8.001)	(7.841)	(247)	(259)	316	316	(20.111)	(18.425)
Altri costi operativi	(657)	(1.208)	(708)	(163)	-	-	-	-	(1.365)	(1.371)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	14.919	7.118	16.467	14.046	10	(13)	-	-	31.396	21.151
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>14,0%</i>	<i>9,1%</i>	<i>22,0%</i>	<i>20,1%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>			<i>17,3%</i>	<i>14,3%</i>
Proventi finanziari	791	1.686	8334	739	1	1	(483)	(300)	1.143	2.126
Oneri finanziari	(2.147)	(2.303)	(1.013)	(1.552)	(2)	-	483	300	(2.679)	(3.555)
Dividendi	-	-	8.500	5.500	-	-	(8.500)	(5.500)	-	-
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	110	(14)	(1)	(59)	-	-	-	-	109	(73)
Risultato di periodo prima delle imposte	13.673	6.487	24.787	18.674	9	(12)	(8.500)	(5.500)	29.969	19.649
Imposte sul reddito	(4.981)	(2.750)	5.466	(4.338)	(29)	(29)	-	-	(10.476)	(7.117)
Utile consolidato di periodo	8.692	3.737	19.321	14.336	(20)	(41)	(8.500)	(5.500)	19.493	12.532
Attribuibile a:										
Azionisti della Capogruppo	8.411	3.496	19.290	14.328	(20)	(41)	(8.500)	(5.500)	19.181	12.283
Azionisti di minoranza delle società controllate	281	241	31	8	-	-	-	-	312	249
Utile consolidato del periodo	8.392	3.737	19.321	14.336	(20)	(41)	(8.500)	(5.500)	19.493	12.532
Altre informazioni richieste dallo IFRS 8										
Ammortamenti e svalutazioni	4.658	3.635	2.456	2.165	3	2	-	-	7.120	5.802
Altri costi non monetari	734	935	1.057	902	-	-	-	-	1.791	1.837

Situazione patrimoniale- finanziaria
(Importi espressi in €000)

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	30 Giugno 2014	31 Dicembre 2013								
Attività del settore (A)	510.902	396.460	432.412	379.298	1.174	1.722	(92.222)	(71.659)	852.266	705.821
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti									62.457	105.312
Totale attivo									914.723	811.133
Passività del settore (B)	211.347	160.548	69.334	60.880	1.283	1.719	(92.222)	(71.659)	189.742	151.488
Debiti per pagamento partecipazioni									65.188	32.700
Debiti bancari									33.124	20.932
Debiti finanziari fruttiferi di interessi									183.760	173.064
Totale passivo									471.814	378.184
Totale attivo netto (A-B)	299.555	235.912	266.854	318.418	(109)	3	-	-	662.524	554.333
<u>Altre informazioni richieste dallo IFRS 8</u>										
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	990	430	158	-	-	-	-	430	1.148
Attività non correnti diverse da attività finanziarie e imposte differite attive	282.440	217.668	204.337	194.959	215	224	-	-	486.992	412.851

Il confronto del Settore Olio a parità di area di consolidamento è il seguente:

(importi espressi in €/000)	1° semestre		2° trimestre	
	2014	2013	2014	2013
Vendite nette esterne al Gruppo	153.408	143.518	84.690	78.545
Vendite intersettoriali	75	16	49	7
Totale vendite nette	153.333	143.534	84.641	78.552
Costo del venduto	(100.638)	(96.779)	(55.442)	(53.183)
Utile lordo industriale	52.695	46.755	29.199	25.369
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>34,4%</i>	<i>32,6%</i>	<i>34,5%</i>	<i>32,3%</i>
Altri ricavi netti	3.441	2.697	1.497	1.424
Spese commerciali	(14.274)	(14.311)	(7.665)	(7.826)
Spese generali ed amministrative	(19.953)	(19.970)	(10.427)	(10.641)
Altri costi operativi	(823)	(1.510)	(575)	(1.208)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	21.086	13.661	12.029	7.118
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>13,8%</i>	<i>9,5%</i>	<i>14,2%</i>	<i>9,1%</i>
Proventi finanziari	1.137	2.477	610	1.686
Oneri finanziari	(3.596)	(3.384)	(1.310)	(2.303)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(43)	(56)	110	(14)
Risultato di periodo prima delle imposte	18.584	12.698	11.439	6.487
Imposte sul reddito	(7.607)	(5.256)	(4.199)	(2.750)
Utile consolidato di periodo	10.977	7.442	7.240	3.737
Attribuibile a:				
Azionisti della Capogruppo	10.576	6.869	6.989	3.496
Azionisti di minoranza delle società controllate	401	573	251	241
Utile consolidato del periodo	10.977	7.442	7.240	3.737

I flussi di cassa per settori di attività del primo semestre sono i seguenti:

€/000	Settore Olio		Settore Acqua		Settore Altri		Totale	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Flussi di cassa da:								
Attività operative	17.289	11.672	7.414	11.199	273	490	24.976	23.361
Attività di investimento	(41.296)	(43.574)	(12.087)	(9.914)	14	(19)	(53.369)	(53.507)
Attività di finanziamento	10.133	26.991	(36.427)	(22.574)	(500)	(501)	(26.794)	3.916
Totale	(13.874)	(4.911)	(41.100)	(21.289)	(213)	(30)	55.187	(26.230)

L'attività di investimento del primo semestre 2014 del Settore Olio include 34.087 €/000 relativi all'acquisizione di partecipazioni (40.545 €/000 nel primo semestre 2013).

L'attività di finanziamento del primo semestre 2014 include finanziamenti infragruppo dal Settore Acqua al Settore Olio per 14.451 €/000 (34.120 €/000 nel primo semestre 2013) per finanziare le nuove acquisizioni. Inoltre i flussi di cassa dell'attività di finanziamento del Settore Acqua del 2014 comprendono gli esborsi per l'acquisto di azioni proprie per 15.240 €/000 (1.672 €/000 nel 2013), gli incassi per la cessione di azioni proprie ai beneficiari di stock options per 3.826 €/000 (1.483 €/000 nel 2013), il valore delle azioni proprie cedute per l'acquisizione di partecipazioni 5.445 per €/000 (30.132 €/000 nel 2013), nonché il pagamento di dividendi per €/000 18.108 (18.066 €/000 nel 2013).

3. Acquisizioni di partecipazioni

Gruppo IMM Hydraulics

Gli importi sono espressi in migliaia di euro (i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società controllate in UK, Romania e Sud Africa sono stati pari a Lstg 0,8337 per 1 euro, leu rumeno 4,471 per 1 euro e rand sudafricano 14,566 per 1 euro corrispondenti al cambio del giorno dell'acquisizione).

€/000	Importi acquisiti	Aggiustamenti al <i>fair value</i>	Valori di carico nella società acquirente
Disponibilità liquide	3.287	-	3.287
Crediti commerciali	14.317	-	14.317
Rimanenze	13.299	-	13.299
Crediti tributari	390	-	390
Altre attività correnti	450	-	450
Immobili, impianti e macchinari	28.228	11.460	39.688
Altre attività immateriali	313	2.490	2.803
Attività finanziarie	547	-	547
Crediti tributari non correnti	166	-	166
Imposte differite attive	2.368	-	2.368
Altre attività non correnti	113	-	113
Debiti commerciali	(10.287)	-	(10.287)
Debiti bancari	(14.492)	-	(14.492)
Debiti finanziari verso banche – finanziamenti (quota corrente)	(2.997)	-	(2.997)
Debiti per leasing (quota corrente)	(729)	-	(729)
Debiti tributari	(1.230)	-	(1.230)
Altre passività correnti	(3.554)	-	(3.554)
Debiti finanziari verso banche - finanziamenti (quota a medio/lungo termine)	(7.366)	-	(7.366)
Debiti per leasing (quota a medio/lungo-termine)	(1.416)	-	(1.416)
Passività per benefit a dipendenti (TFR)	(965)	-	(965)
Imposte differite passive	(1.196)	(4.380)	(5.576)
Altre passività non correnti	(160)	-	(160)
Patrimonio delle minoranze	(71)	-	(71)
Fondo rischi	(250)	-	(250)
Attività nette acquisite	<u>18.765</u>	<u>9.570</u>	28.335
Avviamento relativo all'acquisizione			<u>20.003</u>
Totale attività nette acquisite			<u>48.338</u>
Totale importo pagato con azioni proprie			2.561
Importo pagato per cassa			5.405
Totale importo da pagare al conguaglio prezzo			10.201
Importo da pagare a medio-lungo termine			<u>30.171</u>
Totale costo dell'acquisizione			<u>48.338</u>
Indebitamento finanziario netto acquisito			23.714
Debiti per impegni di acquisto di quote di minoranza			31.769
Totale importo da pagare al conguaglio prezzo			<u>10.201</u>
Totale variazione posizione finanziaria netta comprensiva della variazione del debito per acquisto di partecipazioni			<u>65.684</u>

Il contratto di acquisizione prevede un conguaglio prezzo sulla base dei risultati definitivi del 2013. In data 4 luglio 2014 è stata ricevuto dalla controparte il prospetto di calcolo previsto contrattualmente, in base al quale emerge un conguaglio a favore del venditore di €/000 7.116. Le procedure di verifica della documentazione sono ancora in corso. Tuttavia

da una prima analisi della documentazione e dai risultati preliminari della *due diligence* sul prospetto di calcolo non sono emersi elementi che possano far pensare che il prospetto di calcolo del prezzo definitivo debba essere rettificato in maniera significativa. Pertanto si è deciso di iscrivere il conguaglio modificando l’allocazione del prezzo di acquisto effettuata nella relazione trimestrale al 31 marzo 2014 per l’importo di €/000 7.116, imputato ad avviamento. Inoltre sono state modificate altre voci dello stato patrimoniale, a seguito dell’approvazione del bilancio consolidato del Gruppo IMM Hydraulics relativo all’esercizio 2013, avvenuta in data 25 giugno 2014. Il saldo netto di tali modifiche pari a €/000 159, è stato allocato ad avviamento. La finestra per modificare l’allocazione del prezzo di acquisto alle poste patrimoniali termina il 31 dicembre 2014. Pertanto eventuali rettifiche del prezzo definitivo che dovessero emergere nel frattempo saranno imputate ad avviamento.

La valutazione del *fair value* degli immobili, impianti e macchinari e del marchio, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, è stata effettuata da un professionista indipendente.

Gruppo Hydrocontrol

Il *fair value* delle attività e delle passività acquisite nel 2013 attraverso l’acquisizione di Hydrocontrol, che, come consentito dall’IFRS 3, sono state determinate al 31 dicembre 2013 in via provvisoria, non possono ancora essere considerate definitive, in quanto il contratto di acquisizione prevede un conguaglio prezzo sulla base dei risultati definitivi del 2012. Le procedure di verifica dei parametri determinanti il prezzo definitivo sono terminate. Tuttavia sono ancora in corso colloqui con la controparte per addivenire ad un accordo. Sulla base dello stato di avanzamento dei colloqui è stato registrato un conguaglio a favore di Interpump di €/000 1.336 corrispondente alla parte degli aggiustamenti concordata fra le parti, che è stato registrato a rettifica del residuo debito per il pagamento del prezzo provvisorio di €/000 3.340 già iscritto in bilancio nel 2013. Il proseguire dei colloqui potrà portare ad un ulteriore aggiustamento a favore di Interpump per un importo massimo di circa 1,4 milioni di euro, che prudenzialmente non è stato registrato al 30 giugno 2014. Al 30 giugno 2014 si è chiusa la finestra consentita dall’ IFRS 3 per modificare l’allocazione del prezzo dell’acquisizione alle poste patrimoniali. Pertanto l’ulteriore conguaglio a favore di Interpump che dovesse emergere sarà registrato a conto economico fra i proventi finanziari

4. Rimanenze e dettaglio variazioni Fondo svalutazione magazzino

	<i>30/06/2014</i>	<i>31/12/2013</i>
	€/000	€/000
Valore lordo rimanenze	189.584	161.232
Fondo svalutazione magazzino	<u>(16.995)</u>	<u>(15.238)</u>
Rimanenze	<u>172.589</u>	<u>145.994</u>

I movimenti del fondo svalutazione magazzino sono stati i seguenti:

	<i>Primo semestre</i>	<i>Anno</i>
	<i>2014</i>	<i>2013</i>
	€/000	€/000
Saldi di apertura	15.238	11.892
Differenza cambi	31	(216)
Variazione area di consolidamento	627	3.269
Accantonamenti del periodo	1.467	1.734
Utilizzi del periodo per eccedenze	-	(365)
Utilizzi del periodo per perdite	<u>(368)</u>	<u>(1.076)</u>
Saldo di chiusura	<u>16.995</u>	<u>15.238</u>

5. Immobili, impianti e macchinari

Acquisti e alienazioni

Durante il primo semestre 2014 Interpump Group ha acquistato cespiti per 61.432 €/000 dei quali 39.688 €/000 tramite l'acquisizione di partecipazioni (45.392 €/000 nel primo semestre 2013, dei quali 26.272 tramite l'acquisizione di partecipazioni). Sono stati alienati nel primo semestre 2014 cespiti per un valore netto contabile di 1.844 €/000 (834 €/000 nel primo semestre 2013). Sui cespiti ceduti vi è stata una plusvalenza netta di 671 €/000 (630 €/000 nel primo semestre 2013).

Impegni contrattuali

Al 30 giugno 2014 il Gruppo aveva impegni contrattuali per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali pari a 4.281 €/000, dei quali 1.877 €/000 relativi al nuovo stabilimento produttivo in Germania di Hammelmann Maschinenfabrik (17.135 €/000 al 30 giugno 2013 dei quali 9.150 €/000 relativi al nuovo stabilimento di Hammelmann).

6. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n. 108.879.294 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro per azione ed ammonta pertanto a 56.617.232,88 euro. Il capitale sociale rappresentato in bilancio ammonta invece a 54.911 €/000, in quanto il valore nominale delle azioni proprie acquistate, al netto di quelle vendute, è stato portato in riduzione del capitale sociale in accordo con i principi contabili di riferimento. Al 30 giugno 2014 Interpump Group S.p.A. aveva in portafoglio n. 3.279.541 azioni pari al 3,01% del capitale, acquistate ad un costo medio di € 8,1954.

Azioni proprie acquistate

L'importo delle azioni proprie detenute da Interpump Group S.p.A. è registrato in una riserva di patrimonio netto. Durante il primo semestre 2014, il Gruppo ha acquistato n. 1.512.974 azioni proprie per un importo pari a 15.241 €/000, (n. 264.120 azioni proprie acquistate nel primo semestre 2013 per un importo pari a 1.672 €/000).

Azioni proprie cedute

Nell'ambito dell'esercizio dei piani di stock option sono state esercitate n. 767.060 opzioni che hanno comportato un incasso di 3.827 €/000 (nel primo semestre 2013 erano state esercitate n. 292.750 per un incasso di 1.483 €/000). Inoltre nel corso del primo semestre 2014 sono state cedute n. 276.000 azioni per il pagamento di una parte della partecipazione in IMM e n. 293.876 azioni per il pagamento di una parte della partecipazione in Interpump

Hydraulics International a seguito dell'esercizio delle *put options* (nel corso del primo semestre 2013 erano state cedute n. 4.500.000 azioni proprie per il pagamento di una parte della partecipazione in Hydrocontrol).

Dividendi

In data 22 maggio 2014 è stato pagato il dividendo ordinario (data stacco 19 maggio) di € 0,17 per azione (€ 0,17 nel 2013).

7. Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio del primo semestre 2014 è il seguente:

	2014 €/000	2013 €/000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi	340	769
Utili su cambi	1.838	1.154
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	107	564
Altri proventi finanziari	-	<u>1.708</u>
Totale proventi finanziari	<u>2.285</u>	<u>4.195</u>
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi	3.563	3.109
Interessi passivi su <i>put options</i>	1.148	709
Perdite su cambi	1.391	1.749
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati	70	389
Altri oneri finanziari	-	<u>63</u>
Totale oneri finanziari	<u>6.172</u>	<u>6.019</u>
Totale oneri finanziari netti	<u>3.887</u>	<u>1.824</u>

Gli altri proventi finanziari del primo semestre 2013 includono €/000 1.668 di proventi derivanti dall'operazione di concentrazione di Hydrocontrol, Galtech e MTC.

Il dettaglio del secondo trimestre 2014 è il seguente:

	2014 €/000	2013 €/000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi	158	236
Utili su cambi	950	(175)
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	35	395
Altri proventi finanziari	-	<u>1.670</u>
Totale proventi finanziari	<u>1.143</u>	<u>2.126</u>
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi	1.686	1.710
Interessi passivi su <i>put options</i>	459	379
Perdite su cambi	525	1.363
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati	9	40
Altri oneri finanziari	-	<u>63</u>
Totale oneri finanziari	<u>2.679</u>	<u>3.555</u>
Totale oneri finanziari netti	<u>1.536</u>	<u>1.429</u>

Gli altri proventi finanziari del secondo trimestre 2013 includono €/'000 1.668 di proventi derivanti dall'operazione di concentrazione di Hydrocontrol, Galtech e MTC.

8. Utile per azione

Utile per azione base

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

<i>Primo semestre</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€/000)	<u>32.575</u>	<u>24.716</u>
Numero medio di azioni in circolazione	106.179.141	103.021.893
Utile per azione base del trimestre (€)	<u>0,307</u>	<u>0,240</u>
 <i>Secondo trimestre</i>	 <u>2014</u>	 <u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€/000)	<u>19.181</u>	<u>12.283</u>
Numero medio di azioni in circolazione	106.156.180	104.550.163
Utile per azione base del trimestre (€)	<u>0,181</u>	<u>0,117</u>

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato sulla base dell'utile consolidato diluito del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione modificato dal numero delle azioni ordinarie potenzialmente dilutive. Il calcolo è il seguente:

<i>Primo semestre</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€/000)	<u>32.575</u>	<u>24.716</u>
Numero medio di azioni in circolazione	106.179.141	103.021.893
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	<u>2.030.810</u>	<u>1.625.268</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>108.209.951</u>	<u>104.647.161</u>
Utile per azione diluito del trimestre (€)	<u>0,301</u>	<u>0,236</u>
 <i>Secondo trimestre</i>	 <u>2014</u>	 <u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€/000)	<u>19.181</u>	<u>12.283</u>
Numero medio di azioni in circolazione	106.156.180	104.550.163
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option	<u>2.081.637</u>	<u>1.755.984</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>108.237.817</u>	<u>106.306.147</u>
Utile per azione diluito del trimestre (€)	<u>0,177</u>	<u>0,116</u>

(*) calcolato come numero delle azioni assegnate per i piani di stock option non antilutivi (*in the money*) moltiplicato per il rapporto fra la differenza fra il valore medio dell'azione del periodo ed il prezzo di esercizio al numeratore, ed il valore medio dell'azione del periodo al denominatore.

9. Transazioni con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con società controllate non consolidate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le operazioni tra la Interpump Group S.p.A. e le sue società controllate consolidate, che sono entità correlate della società stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono evidenziate in questa nota.

Gli effetti sul conto economico consolidato del Gruppo per il primo semestre 2014 e 2013 sono riportati di seguito:

(€/000)	Primo semestre 2014					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	
	Consolidato					
Vendite nette	341.246	2.538	-	999	3.537	1,0%
Costo del venduto	215.336	183	-	8.344	8.527	4,0%
Altri ricavi	5.732	1	-	2	3	0,1%
Spese commerciali	33.976	32	-	766	798	2,3%
Spese generali e amministrative	39.700	-	-	319	319	0,8%
Proventi finanziari	2.285	35	-	-	35	1,5%
Oneri finanziari	6.172	-	-	6	6	0,1%

(€/000)	Primo semestre 2013					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	
	Consolidato					
Vendite nette	280.521	2.972	-	292	3.264	1,2%
Costo del venduto	176.752	227	-	6.933	7.160	4,1%
Altri ricavi	4.202	7	-	5	12	0,3%
Spese commerciali	29.350	299	-	669	968	3,3%
Spese generali e amministrative	35.368	-	-	423	423	1,2%
Proventi finanziari	4.195	40	-	-	40	1,0%
Oneri finanziari	6.019	-	-	9	9	0,1%

Gli effetti sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2014 e 2013 sono riportati di seguito:

(€/000)	30 Giugno 2014					Incidenza % sulla voce di bilancio
	Totale	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	
	Consolidato					
Crediti commerciali	153.004	4.175	-	385	4.560	3,0%
Altre attività correnti	7.642	7	-	-	7	0,1%
Altre attività finanziarie	2.650	766	-	-	766	28,9%
Debiti commerciali	87.273	104	-	2.730	2.834	3,2%
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	65.825	-	-	490	49	0,7%

30 Giugno 2013

(€/000)	Totale Consolidato	Società controllate		Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
		non consolidate	Società collegate			
Crediti commerciali	129.028	3.825	-	473	4.298	3,3%
Altre attività finanziarie	1.811	1.239	-	28	1.267	70,0%
Attività destinate alla vendita	2.480	359	-	-	359	14,5%
Debiti commerciali	73.551	222	-	3.816	4.038	5,5%
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	79.151	-	-	777	777	1,0%

Rapporti con società controllate non consolidate

I rapporti con società controllate non consolidate sono i seguenti:

(€/000)	Crediti		Ricavi	
	<u>30/06/2014</u>	<u>30/06/2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
HS Penta Africa Pty Ltd*	-	1.211	-	1.023
Interpump Hydraulics Middle East	2.969	1.283	1.824	623
Galtech Canada Inc.*	-	316	-	509
Interpump Hydraulics (UK)	728	437	289	384
General Pump China Inc.	144	306	254	330
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	341	270	172	89
Syscam Gestione Integrada*	-	<u>2</u>	-	<u>21</u>
<i>Totale società controllate</i>	<u>4.182</u>	<u>3.825</u>	<u>2.539</u>	<u>2.979</u>

(€/000)	Debiti		Costi	
	<u>30/06/2014</u>	<u>30/06/2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
General Pump China Inc.	77	59	198	243
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	27	163	17	283
HS Penta Africa Pty Ltd*	-	-	-	-
<i>Totale società controllate</i>	<u>104</u>	<u>222</u>	<u>215</u>	<u>526</u>

(€/000)	Finanziamenti		Proventi finanziari	
	<u>30/06/2014</u>	<u>30/06/2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Interpump Hydraulics (UK)	200	187	3	1
Interpump Hydraulics Middle East	105	105	1	1
General Pump China Inc.	-	75	-	-
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	30	30	-	-
Syscam Gestione Integrada*	-	-	-	<u>38</u>
<i>Totale società controllate</i>	<u>335</u>	<u>397</u>	<u>4</u>	<u>40</u>

*= consolidate integralmente al 30/6/2014

Rapporti con società collegate

Il Gruppo non detiene partecipazioni in società collegate.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre controparti correlate sono relativi ad affitti di stabilimenti di proprietà di società controllate da attuali soci e da amministratori di società del Gruppo per 2.539 migliaia di euro (2.332 migliaia di euro nel primo semestre 2013) e a consulenze prestate da entità collegate ad amministratori e sindaci della Capogruppo per 30 migliaia di euro (94 migliaia di euro nel primo semestre 2013). I costi per affitti risultano imputati nel costo del venduto per €/000 1.940 (€/000 1.778 nel primo semestre 2013), nei costi commerciali per €/000 495 (€/000 441 nel primo semestre 2013) e nei costi generali e amministrativi per €/000 104 (€/000 113 nel primo semestre 2013). I costi di consulenza sono stati imputati interamente nei costi commerciali (30 €/000 nei costi commerciali e 64 €/000 nei costi generali e amministrativi nel primo semestre 2013)

Il Gruppo ha inoltre al 30 giugno 2014, a seguito della sottoscrizione di contratti di affitto di fabbricati con altre parti correlate, impegni per €/000 23.783 (€/000 9.152 al 30 giugno 2013). L'incremento al 30 giugno 2014 rispetto all'analogo periodo del 2013 è dovuto al rinnovo di alcuni contratti di affitto che hanno pertanto allungato il periodo di impegno per il Gruppo.

10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

La Capogruppo ed alcune sue controllate sono parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2013.

11. Valutazioni al fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* i principi contabili internazionali richiedono che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value* e suddivisi in base alla ricorrenza nella loro valutazione. I principi contabili internazionali distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività e passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia gli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value* al 30 giugno 2014, per livello.

(€/000)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	523	-	-	-
Totale attività	523	-	-	523
Derivati passivi:				
- <i>Interest rate swap</i>	-	178	-	178
Totale passività	-	178	-	178

Nel corso del primo semestre 2014 non ci sono stati trasferimenti tra i diversi livelli.

Tutte le valutazioni al *fair value* esposte nella precedente tabella sono da considerarsi ricorrenti, il Gruppo non ha infatti effettuato nel primo semestre 2014 valutazioni al *fair value* non ricorrenti.

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è calcolato considerando i parametri di mercato alla data del presente resoconto intermedio di gestione e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare il *fair value* degli *interest rate swap* è calcolato utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa;

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Marinsek, in qualità di Amministratore Delegato, e Carlo Banci in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Interpump Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,
delle procedure amministrative e contabili per la formulazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2014.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale abbreviato consolidato di Interpump Group S.p.A. e società controllate per il semestre chiuso al 30 giugno 2014, che riporta un totale attivo consolidato pari a 914.723 migliaia di euro, un utile netto consolidato di 33.088 migliaia di euro ed un patrimonio netto consolidato di 442.909 migliaia di euro:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello *IAS 34 – Bilanci Intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e allo loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate

Sant'Ilario d'Enza (RE), 6 agosto 2014

Vice Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Paolo Marinsek

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Carlo Banci



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna
Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Interpump Group S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Interpump Group S.p.A. e controllate (Gruppo Interpump) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Interpump Group S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi sono stati rispettivamente esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse in data 25 marzo 2014 e in data 2 agosto 2013.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Interpump al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 6 agosto 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mignani'.

Marco Mignani
(Socio)